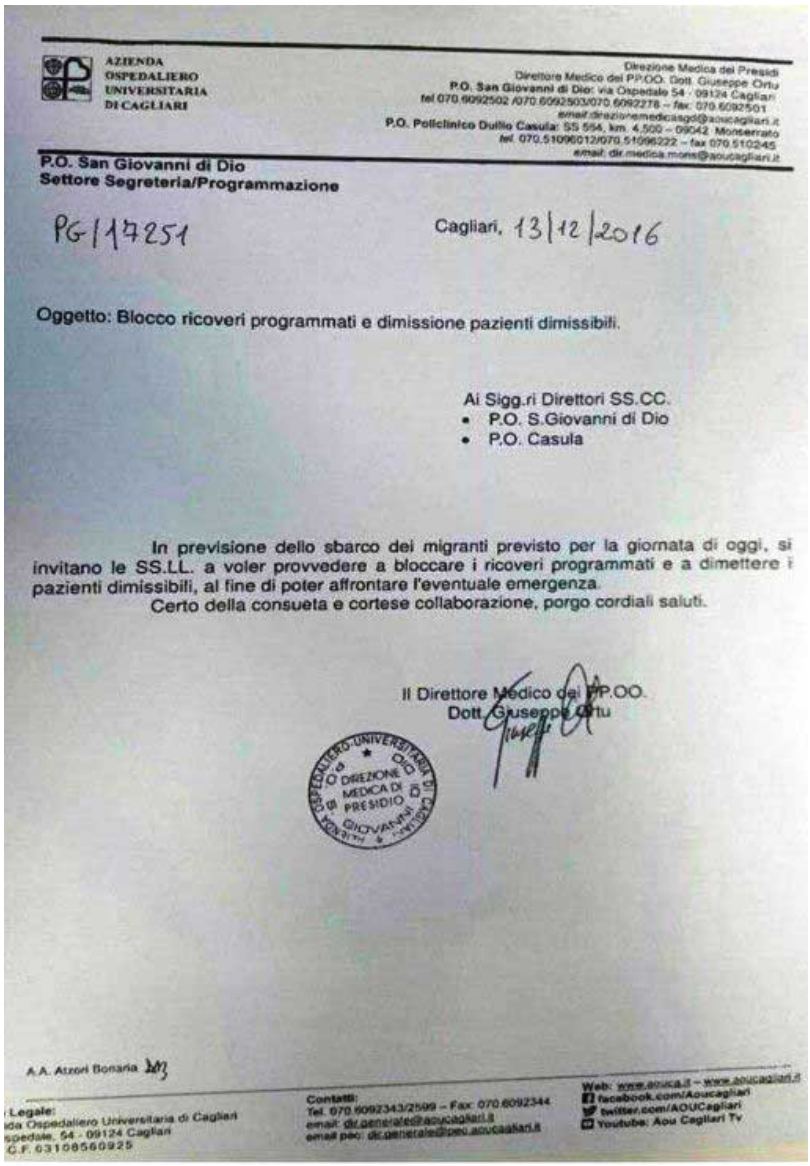
SANITA’, Claudia Zuncheddu a Giorgia Meloni: “Gaffe xenofoba”. Fratelli d’Italia: “Solita retorica su xenofobia e razzismo"

Date : 19 Dicembre 2016

“Chiederemo spiegazioni in Parlamento per una circolare scioccante”, aveva detto la leader di *Fratelli d’Italia*, **Giorgia Meloni**, riferendosi alla **circolare sanitaria,** inviata martedì scorso ai direttori dei presidi ospedalieri *San Giovanni di Dio di Cagliari* e *Policlinico di Monserrato*, in previsione dell’arrivo di 854 immigrati a Cagliari, chiedendo *“di provvedere a bloccare i ricoveri programmati e a dimettere i dismissibili, al fine di poter affrontare l’eventuale emergenza”.*

Ma per **Claudia Zuncheddu**, presidente dell’*associazione “Sardegna libera”*, è stata una *“gaffe xenofoba”*, perché si tratta di *“un provvedimento normale in previsione di un nuovo sbarco di migranti a Cagliari, tra cui bambini e cadaveri di persone che non ce l’hanno fatta. Eviti le speculazioni xenofobe sul disagio dei sardi. La carenza dell’assistenza sanitaria per i sardi ha poco a che vedere con gli obblighi delle Direzioni sanitarie ospedaliere nelle emergenze”.*



AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI CAGLIARI

Direzione Medica dei Presidi
Direttore Medico dei PP.OO. Dott. Giuseppe Ortu
P.O. San Giovanni di Dio: via Ospedale 54 - 09124 Cagliari
tel 070.6092502 /070.6092503/070.6092278 – fax: 070.6092501
email:direzionemedicasgd@aoucagliari.it
P.O. Policlinico Duilio Casula: SS 554, km. 4,500 – 09042 Monserrato
tel. 070.51096012/070.51096222 – fax 070.510245
email: dir.medica.mons@aoucagliari.it

P.O. San Giovanni di Dio
Settore Segreteria/Programmazione

PG/17251

Cagliari, 13/12/2016

Oggetto: Blocco ricoveri programmati e dimissione pazienti dimissibili.

Ai Sigg.ri Direttori SS.CC.
- P.O. S.Giovanni di Dio
- P.O. Casula

In previsione dello sbarco dei migranti previsto per la giornata di oggi, si invitano le SS.LL. a voler provvedere a bloccare i ricoveri programmati e a dimettere i pazienti dimissibili, al fine di poter affrontare l'eventuale emergenza.
Certo della consueta e cortese collaborazione, porgo cordiali saluti.

Il Direttore Medico dei PP.OO.
Dott. Giuseppe Ortu

DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO

A.A. Atzori Bonaria

Legale:
da Ospedaliero Universitaria di Cagliari
spedale, 54 - 09124 Cagliari
C.F. 03108560925

Contatti:
Tel. 070.6092343/2599 – Fax: 070.6092344
email: dir.generale@aoucagliari.it
email pec: dir.generale@pec.aoucagliari.it

Web: www.aouca.it – www.aoucagliari.it
facebook.com/Aoucagliari
twitter.com/AOUCagliari
Youtube: Aou Cagliari Tv

Ma, per l'**esponente 'indipendentista'** la risposta alla *Meloni* è anche l'occasione per un **attacco alla Giunta Pigliaru**: *"Le politiche antipopolari del governo Pigliaru (centro sinistra e sovranista) prevedono con il Piano di riordino della rete ospedaliera sarda, la chiusura degli ospedali pubblici dei territori più disagiati dell'Isola a cui si associa la situazione drammatica dei tagli negli ospedali cagliaritani ormai al collasso e in dismissione. L'assistenza sanitaria in Sardegna non è garantita a nessuno, né ai sardi, né ai migranti".* Con una stoccata anche all'opposizione: *"Su questo tema l'onorevole Meloni dovrebbe anche essere informata del silenzio colpevole dell'opposizione (sua parte politica) nel Consiglio regionale. Un silenzio che simboleggia il pensiero unico, regno di voci solo concordanti"*.

Alle sua parole hanno replicato i **vertici sardi di Fratelli d'Italia**: *"La dottoressa Claudia Zuncheddu (esponente neo-indipendentista, dopo le esperienze in Sel alle ultime elezioni regionali) cade nella solita retorica su 'xenofobia e razzismo', ma rimedia una brutta figura quando si avventura in campo regionale"*.

"Nessuno di noi, tanto meno Giorgia Meloni – si legge in una nota - *ha pensato di negare solidarietà e assistenza agli immigrati, ma siamo oramai stufi di ripetere che attualmente il vero razzismo lo si attua verso i cittadini sardi e gli italiani e siamo davanti ad un business che non accenna a fermarsi. La responsabilità ricade proprio verso coloro che tacciano di razzista chiunque provi a mettere in discussione questo sistema. La Sardegna non può e non deve ospitare altri immigrati, soprattutto quando è conclamato che non si tratta di profughi in fuga da una guerra. Non siamo nemmeno di fronte a un'emergenza ma ad un fenomeno ormai divenuto costante, che pertanto andrebbe affrontato in maniera*

definitiva anche dal punto di vista sanitario e della sicurezza".

Replica anche sulla **questione sanitaria***: "Lei era candidata nelle ultime elezioni regionali con Sel e pertanto ha contribuito all'affermazione della coalizione politica che oggi sta irrimediabilmente impoverendo e compromettendo il sistema sanitario sardo. Perciò, i nostri consiglieri regionali e dirigenti hanno sempre manifestato anche in piazza contro i tagli e i ridimensionamenti dei presidi ospedalieri. Sorgono, Isili, Muravera, Lanusei. Noi eravamo presenti, insieme ai nostri amministratori locali e i cittadini e anche nelle aule del Consiglio regionale non abbiamo mai mancato di contestare le infauste scelte dell'assessore Arru e dei suoi colleghi. Probabilmente, la nostra presenza e attività le è sfuggita perché non era presente, se non ultimamente nel tentativo di strumentalizzare legittime proteste di comitati civici e nel tentativo di recuperare faticosamente una po' di visibilità e credibilità". (red)*

(admaioramedia.it)